



leggende sopra citate, sia perchè individuato nei pressi di, una delle ville romane nella zona del Palazzo di Giustizia (dalle quali è stato tolto il famoso mosaico conservato al Museo Civico di Palazzo Panichi) è quello che sale attraverso il Viale della Rimembranza verso il Colle dell'Annunziata **(3-4)**.

Alla base dell'ingresso è murata una pietra datata 1756, ma è evidente che si tratta di un restauro, dato che il resto della galleria (alta oltre 2 metri e coperta da lastre in travertino a spioventi) appare più antico. Quasi sotto il Convento di S. Angelo, una frana ormai consolidata ostruisce il passaggio. Tuttavia, poco prima, un cedimento del soffitto del sotter-

↑
Tratto di galleria sotto la scuola di S. Domenico - ala sud del fabbricato, uno dei tronconi ostruiti. Da nord in prossimità dell'incrocio. Copertura a voltina nell'incrocio. (Rif.5)



aneo ha permesso di scoprire una camera posta sopra la galleria con volta a cupola in mattoni, completamente priva di sbocchi, il cui uso resta sconosciuto.

Nei pressi del convento di S. Domenico **(5)**, Seghetti ha rintracciato un'altra via del sottosuolo che dopo breve tratto con orientamento nord-sud si dirama in ben sei tronconi ostruiti da frane o da contraforti più recenti dopo pochi metri; l'opera appare ampia, chiusa da volte a botte in mattoni, con due stanze centrali a cupola ribassata agli incroci. A queste gallerie dovevano essere collegate quelle trovate sotto la zona del Vescovado **(6)** e quella che causarono una frana in Viale